



Lugano, 22 ottobre 2018

MESSAGGIO DEL GRUPPO DI STUDIO E DI RIFLESSIONE
„COSCENZA SVIZZERA“
IN OCCASIONE DELLA XXXIII ASSEMBLEA DELLA COMUNITÀ
RADIOTELEVISIVA ITALOFONA

Egregio Presidente Dino Balestra,
Gentile Segretaria generale Loredana Cornero,

a nome del gruppo di studio e di riflessione *Coscienza Svizzera* – associazione amica della CRI - e quale ex presidente della Comunità saluto gli amici partecipanti a questa XXIII assemblea generale e formulo vivissimi complimenti per l'attività svolta.

Mi sembra ieri quando a Lugano, lasciando la presidenza in occasione del XXV della costituzione della Comunità radiotelevisiva italoфона, ricordavo le sue diverse tappe evolutive: **nata nel 1985**, con un significato altamente istituzionale a sostegno del prodotto italofono di servizio pubblico ormai confrontato con l'avvento della distribuzione satellitare e la crescente presenza di un'offerta commerciale, **negli anni 2000** entra in una nuova fase con la spinta della nuova tecnologia digitale e l'entrata nelle nuove offerte multimediali, spesso interattive. L'obiettivo è stato allora quello di estendersi agli altri, alla riscoperta e alla promozione della lingua e della cultura italiana in altre aree, grazie anche al supporto di associati e amici.

Oggi, con la presidenza di Dino Balestra e la lunga permanenza al fronte di Loredana Cornero, credo si possano vedere i frutti di una presenza reale dell'italiano e della sua cultura nei media di una Comunità allargata e soprattutto sempre più in rete; proprio in perfetta sintonia con il tema della XVIII settimana della lingua italiana nel mondo.

Al Presidente e alla Segretaria generale uscenti formuliamo, con i migliori auguri, i sentimenti di riconoscenza per il cammino svolto che certamente costituisce un forte abbrivio e un ottima premessa per la nuova conduzione della Comunità,

Remigio Ratti,
già presidente della CRI e presidente di „Coscienza Svizzera“